

Lavori sulla linea storica Salerno spinge il cantiere

Il Comune capoluogo ora pressa per sbloccare l'impasse sugli interventi Cento giorni per mettere in sicurezza il costone collassato in via Croce

NOCERA INFERIORE

Messa in sicurezza linea storica, il Comune di Salerno interviene per sbloccare l'impasse. La giunta del sindaco

Vincenzo Napoli ha incaricato Rete ferroviaria italiana di provvedere al ripristino dei luoghi.

Palazzo di Città ha preso posizione, agendo in danno dei proprietari dell'immobile di via Benedetto Croce. Disattese tutte le ordinanze di messa in sicurezza, con un procedimento pendente dinanzi al Tar di Salerno, l'amministrazione comunale della città capoluogo ha deciso di agire in proprio per sbloccare una situazione ferma al 20 gennaio e che pensa non poco sull'Agro nocerino sarnese.

Si arriva alla delibera di giunta a tre mesi dalla frana sui binari della linea storica, dopo numerose proteste da parte dei pendolari e l'intervento di Regione e Prefettura. Fortissimo il pressing dei comitati sui terminali istituzionali, in particolare sul prefetto **Francesco Esposito**. Erano intervenuti anche i rappresentanti di Fratelli d'Italia. Il 17 aprile è arrivata la decisione del Comune di Salerno. Su relazione dell'assessore alla Mobilità, **Rocco Galdi**, la giunta Napoli ha approvato lo schema di accordo tra il Comune di Salerno e Rete Ferroviaria Italiana.

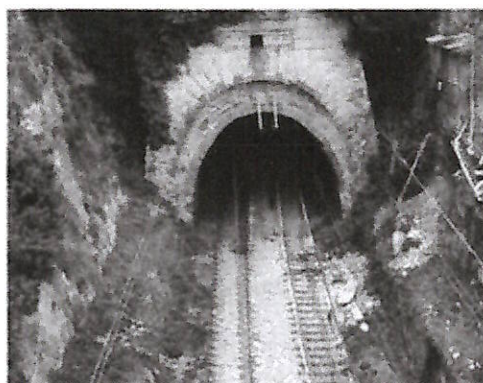
È stato stimato che l'operazione costerà 854mila euro complessivi, «con successivo rimborso a carico dei priscardi vati proprietari». Tuttavia, «gli effettivi impegni di spesa saranno assunti, a valle dell'approvazione del progetto esecutivo, con specifico successivo provvedimento dirigenziale, con conseguente comunicazione ai privati interessati».

Ma è solo il primo atto, ora bisognerà dar corso a tutta la procedura definitiva. L'inpartecipazione intervento dovrebbe richiedere circa 100 giorni di lavoro, come palesato nel corso delle varie interlocuzioni tra Rfi, Comune e Regione. Una corsa contro il tempo per riuscire a terminare entro luglio, per non impattare con un'altra interruzione della linea storica, questa volta programmata, nel tratto compreso tra Napoli San Giovanni Barra e Nocera Inferiore.

Lavori necessari all'ammodernamento della tratta e che, all'epoca della validazione del calendario, non potevano tenere conto dello stop forzato causato dalla frana tra Vietri sul Mare e Salerno. Un fermo necessario per la realizzazione «degli interventi funzionali al potenziamento della rete ferroviaria, previsti anche attraverso gli investimenti del Pnrr». Viaggiatori, pendolari e anche operatori turistici temevano la concomitanza delle due interruzioni. Ora qualcosa potrebbe cambiare, anche perché i servizi sostitutivi stanno mostrando alcune crepe.

Salvatore D'Angelo

riproduzione riservata



Il tratto della linea storica interessato dalla frana in via Croce a Salerno